



**Scuola Primaria  
Istituto Suore di San Giuseppe**

---

Viale Rimembranza 86 – 10064 PINEROLO (Torino) - Tel. 0121/70378  
elem.giuseppine@istitutomariaimmacolata.eu - [www.istitutomariaimmacolata.eu](http://www.istitutomariaimmacolata.eu)

***Regolamento  
di Istituto***

Approvato dal Consiglio d'Istituto (in data 10/12/2019)

## PREMESSA

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, integrato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n.235 ed esteso alla scuola primaria ai sensi dell'art.7 della L.92/2019. Esso è funzionale al Piano triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto Suore di San Giuseppe, è coerente con il "Patto di Corresponsabilità Educativa" sottoscritto all'atto dell'iscrizione e può essere integrato da specifici documenti aggiuntivi relativi al funzionamento dei vari organi collegiali o di particolari locali o attrezzature o destinati a regolamentare singole discipline di rilevanza interna all'Istituto.

Il presente Regolamento è stato approvato in Consiglio d'Istituto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, compresa quella dei genitori, nella consapevolezza che tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica italiana e a cooperare per il raggiungimento delle finalità dell'opera educativa. Esso potrà pertanto essere modificato dallo stesso Consiglio d'Istituto secondo le modalità previste dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

## VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

### Art. 1

L'identità educativa dell'Istituto si ispira sia alla spiritualità ed al carisma di padre J.P.Médaille, sia alla finalità ecclesiale che presiede alla vita ed alle opere delle Suore di San Giuseppe di Pinerolo. L'Istituto "Suore di San Giuseppe", come Scuola Cattolica:

- si propone la crescita integrale ed armonica dei bambini;
- promuove l'apprendimento ed il dominio critico del sapere con un esplicito riferimento alla concezione cristiana della realtà e dell'uomo, attraverso una sintesi di fede, cultura e vita, garantendo il diritto allo studio sancito dalla Costituzione;
- promuove un'azione educativa caratterizzata da serietà, trasparenza e dialogo sereno e costruttivo, nel rispetto delle differenze dei ruoli e delle responsabilità;
- persegue una crescente individualizzazione dell'insegnamento, con attività mirate al recupero di deficit di apprendimento, alla valorizzazione delle eccellenze, al sostegno e all'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali o portatori di disabilità;
- promuove l'impiego e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e di nuove tecnologie, mediante un'opportuna formazione del corpo docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente.

## COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

### Art. 2

- Lo strumento principale di comunicazione tra scuola e famiglia è il diario, va portato sempre a scuola, tenuto in ordine ed aggiornato quotidianamente. Le famiglie sono pregate di controllarlo sistematicamente insieme al registro elettronico. Quest'ultimo strumento consente di visualizzare i giudizi, le valutazioni intermedie e finali, le eventuali note o annotazioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni d'Istituto e di prenotare i colloqui con i docenti.
- Per comunicazioni urgenti durante l'orario delle lezioni, le famiglie possono chiamare il numero 0121-70378.
- È vietato utilizzare il numero personale delle insegnanti per comunicazioni individuali sia in orario scolastico che in orario extrascolastico.

- Per comunicazioni scuola-famiglia si può utilizzare anche la mail istituzionale dell'insegnante ([nome.cognome@istitutomariaimmacolata.eu](mailto:nome.cognome@istitutomariaimmacolata.eu)).

## COLLOQUI

### Art. 3

- Le insegnanti tutor di classe incontrano le famiglie una volta a quadrimestre (novembre e marzo) con colloqui programmati e sono a disposizione per ulteriori colloqui individuali, previa richiesta sul diario.
- Le insegnanti stellari sono a disposizione durante tutto l'anno nel proprio orario di ricevimento.

## ORARIO

### Art. 4

- L'osservanza scrupolosa dell'orario di entrata ed uscita è un requisito fondamentale per l'efficacia dell'azione didattica: entrata dalle 7.30 alle 8.15 (inizio lezioni) - uscita ore 16.15 (ore 12.15 il venerdì).
- Gli alunni accedono alla propria aula autonomamente: l'accesso alle classi da parte dei genitori non è consentito, salvo eccezioni debitamente motivate ed autorizzate dall'insegnante o dal coordinatore didattico o dalla vice coordinatrice.
- Non è consentito l'ingresso dalla portineria di Viale Rimembranza 86 (necessità particolari occasionali o perduranti dovranno essere presentate al coordinatore didattico).
- Al termine delle lezioni pomeridiane le aule saranno chiuse e non si potrà rientrare più tardi nelle stesse per prendere eventuale materiale dimenticato.
- Il cancello per l'accesso al parcheggio viene aperto di norma 15 minuti prima della fine delle lezioni; è vietata la sosta in prossimità del medesimo per motivi di sicurezza (si tratta di accesso carrabile, soggetto al Codice della Strada).
- Gli alunni che pranzano a casa vengono accompagnati in portineria alle ore 12.15 dove sono attesi dai genitori. Il rientro avviene dalla portineria entro le ore 14.15.
- Gli alunni che alle 16.30 (dopo l'uscita pomeridiana delle 16.15) saranno ancora in attesa dei genitori, verranno accompagnati al doposcuola assistito con pagamento della quota relativa.
- Gli alunni che alle 12.30 (dopo l'uscita del venerdì delle 12.15) saranno ancora in attesa dei genitori, verranno accompagnati in refettorio e pranzeranno in mensa, con pagamento della quota relativa.
- Si ricorda che all'uscita dalla scuola, nei cortili interni e nel parcheggio i genitori sono responsabili della sicurezza dei bambini (è fatto divieto di arrampicarsi sui muretti e sulle ringhiere o di assumere qualsiasi altro atteggiamento che possa mettere in pericolo l'incolumità e la sicurezza di se stessi e degli altri).
- Non sono previsti l'accompagnamento né l'attesa dei bambini in portineria (necessità particolari legate a problematiche di salute o deambulazione occasionali o perduranti dovranno essere presentate al coordinatore didattico).

## PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE

### Art 5.

- Durante l'orario scolastico, le persone non addette all'attività scolastica o coinvolte in progetti ed attività occasionali o servizi continuativi o convocate per colloqui con i docenti, non possono entrare nei locali della scuola.
- Per far recapitare qualche oggetto o comunicazione ad un alunno è necessario rivolgersi alla portineria (ingresso Viale della Rimembranza 86).

## LOCALI, ATTREZZATURE ED EFFETTI PERSONALI

### Art. 6

- L'ordine e l'adeguata conservazione degli ambienti e delle attrezzature sono affidati alla buona educazione ed al rispetto di tutti gli allievi e di coloro che costituiscono la famiglia educativa dell'Istituto.
- Eventuali danni a cose od ambienti saranno addebitati ai responsabili, singolarmente o collettivamente.
- L'alunno deve avere cura degli oggetti e degli indumenti di sua proprietà, dei libri e degli effetti personali che devono essere contrassegnati con nome e cognome.
- L'Istituto declina ogni responsabilità per smarrimenti o furti di oggetti di valore che gli allievi dovessero aver portato con sé a scuola.

## ATTIVITA' RELIGIOSE

### Art. 7

- La proposta educativa d'Istituto è basata sulla proposta religiosa cattolica, mediata dal particolare carisma delle Suore di San Giuseppe. L'alunno perciò viene aiutato a coltivare atteggiamenti di disponibilità e di rispetto verso le attività religiose proposte dalla scuola:
  - ✓ la preghiera quotidiana
  - ✓ le celebrazioni in preparazione alle feste più significative dell'anno liturgico
  - ✓ il percorso annuale di educazione ai valori

## DIRITTI DEGLI STUDENTI

### Art. 8

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

- Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza.
- Gli studenti e le loro famiglie esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di tutti gli studenti.
- Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
- Gli studenti e le loro famiglie hanno diritto ad essere informati in maniera efficace e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, in riferimento alle scelte relative all'organizzazione, alla programmazione didattica, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri di testo e del materiale didattico.

## DOVERI DELLA SCUOLA

### Art. 9

La scuola si impegna:

- a garantire una formazione volta a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana, culturale e religiosa;
- a creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro;
- a proporre offerte formative aggiuntive ed integrative volte al potenziamento delle attitudini di ciascuno;

- a promuovere il talento e l'eccellenza, potenziare il recupero delle situazioni di difficoltà e promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza;
- ad ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli all'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel regolamento suddetto;
- a comunicare periodicamente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti;
- a garantire la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche in situazione di disabilità;
- ad offrire un'adeguata strumentazione tecnologica;
- a far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti ed attuare adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.

## DOVERI DEGLI STUDENTI

### Art. 10

I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del patto formativo ed educativo, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.

Ogni componente della comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo, ma mentre questi sono giuridicamente definiti per il personale docente e non docente della scuola dal CCNL, per quanto riguarda gli studenti vengono sanciti dal presente regolamento, nel rispetto della normativa vigente.

### Art. 11

Gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- avere nei confronti dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- manifestare una disponibilità seria verso la proposta educativa e culturale che viene loro rivolta e ad esprimere un leale rapporto educativo coerente con la proposta culturale cristiana.
- improntare il proprio comportamento al senso di responsabilità, attenzione agli altri, impegno negli studi, spirito di collaborazione e buone maniere (quali il saluto di adulti e coetanei, la cura del linguaggio il saper ammettere i propri sbagli scusandosi...).
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente regolamento.
- utilizzare correttamente le attrezzature ed i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- esibire un abbigliamento semplice e decoroso, consono ad un ambiente educativo (in particolare usando la divisa scolastica);
- deporre i rifiuti, differenziandoli, negli appositi contenitori ed avere la massima cura nell'uso degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.

## PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

### Art. 12

È il documento, sottoscritto dalla famiglia all'atto dell'iscrizione, che attesta la reciproca condivisione delle finalità educative dell'Istituto.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO STUDENTE SI IMPEGNA A:
OFFERTA FORMATIVA	Garantire una formazione basata su progetti ed	Prendere visione del progetto educativo,	Seguire le indicazioni che vengono date da

	iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale	condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumersi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	insegnanti e genitori
RELAZIONALITA'	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo di dare continuità all'azione educativa	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli all'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dell'Istituto, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli	Frequentare regolarmente le lezioni e assolvere puntualmente gli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo la propria attenzione e la partecipazione alla vita della classe
INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, stimolando la riflessione sugli episodi di divergenza, di criticità e di conflitto, motivando con i figli eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari	Riferire alla famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà

## RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEI GENITORI

### Art.13

Ogni classe ha diritto ad avere due rappresentanti dei genitori. I loro compiti sono:

- rappresentare la classe presso i singoli insegnanti ed il coordinatore didattico;
- collaborare per il migliore andamento della classe per quanto riguarda lo studio, la disciplina, il rispetto reciproco ed il rispetto degli ambienti scolastici;
- sostenere le iniziative della classe e dell'Istituto in campo culturale, sociale, sportivo e di solidarietà;
- partecipare ad eventuali riunioni dei rappresentanti appositamente convocate per discussioni di carattere generale o specifico.

## ASSENZE, RITARDI ED USCITE ANTICIPATE, ESONERI

### Art. 14

- La frequenza scolastica quotidiana è il primo dovere cui gli alunni si impegnano all'atto dell'iscrizione.
- Vanno evitati gli anticipi o i prolungamenti delle vacanze e le assenze prive di serie motivazioni.
- Il numero di assenze, la loro giustificazione non tempestiva, il verificarsi di eventuali assenze "strategiche" volte ad evitare le prove di valutazione, i ritardi frequenti e non seriamente motivati possono costituire indicatori per la valutazione del comportamento, secondo i criteri indicati nel P.T.O.F.
- La famiglia dello studente deve giustificare sollecitamente le assenze (di norma in occasione del giorno di rientro a scuola e comunque non oltre il terzo giorno dal rientro) ed i ritardi tramite diario.
- Se la scuola invita l'allievo a rientrare a casa per motivi di salute, la famiglia sarà avvisata telefonicamente.
- Si prega di limitare il più possibile entrate e/o uscite in orari diversi da quelli canonici. Nel caso, il genitore attenderà il figlio in portineria ed il responsabile avviserà l'insegnante (l'alunno sarà accompagnato in portineria).

### Art. 15

Gli alunni che per motivi di salute non potranno seguire le lezioni di scienze motorie per l'intero anno scolastico dovranno presentare al coordinatore didattico la domanda di esonero e la certificazione medica attestante l'effettiva impossibilità a partecipare all'attività pratica prevista. Eventuali esoneri temporanei dall'attività pratica (per problemi di salute non gravi) devono essere richiesti per iscritto sul diario, da esibirsi al docente di scienze motorie.

## INTERVALLI E PAUSA MENSA

### Art. 16

- Il gioco è molto importante per ogni bambino: oltre ad essere un momento di distensione è anche occasione di crescita: abitua all'autocontrollo, alla lealtà, ad accettare e rispettare le regole ed a collaborare con gli altri, senza escludere nessuno, avendo riguardo anche per i meno capaci. Tutti quindi hanno il dovere di prendere parte ai giochi e alle attività sportive nel modo più consono.
- La mensa è un momento educativo e di condivisione: per questo le insegnanti invitano gli alunni all'assaggio di tutte le pietanze; le famiglie possono visionare quotidianamente il menù dalla sala della scuola o all'ingresso al mattino e scegliere quale buono utilizzare (intero, ridotto o pasto domestico).

## USO DEGLI APPARECCHI ELETTRONICI

### Art. 17

- Le modalità di utilizzo per scopi didattici delle attrezzature informatiche (pc, proiettori, LIM) sono definite da appositi regolamenti, affissi nelle aule. Non è consentito l'uso autonomo delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto senza autorizzazione da parte del docente.
- Non è consentito l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione, i cambi d'ora, le ricreazioni e la pausa mensa: esso, se in possesso, dovrà restare spento nello zaino.
- L'uso del telefono senza autorizzazione comporta il ritiro dello stesso con conseguenti sanzioni disciplinari e convocazione dei genitori per la successiva riconsegna da parte del coordinatore didattico o suo delegato.

## SOMMINISTRAZIONE FARMACI

### Art. 18

- La somministrazione dei farmaci agli studenti durante l'orario scolastico può avvenire solo per i farmaci salvavita od indispensabili, con puntuale prescrizione medica e nei casi autorizzati dai genitori. La somministrazione deve essere tale da poter essere effettuata anche da personale non specializzato senza prevedere procedure sanitarie specialistiche od invasive.
- Il personale dovrà essere individuato, su base volontaria, preferibilmente tra il personale docente e ATA che abbia seguito i corsi di primo soccorso ai sensi del D.lgs. 81/08 e dovrà essere formato ed informato sulle modalità di somministrazione del farmaco. A tal proposito è opportuno prevedere un incontro con il medico curante dell'alunno.
- I genitori (o gli esercenti la potestà genitoriale) degli alunni che necessitano di somministrazione in orario scolastico di farmaco indispensabile devono:
  - ✓ rivolgersi al medico o al pediatra di fiducia per il rilascio di certificazione medica attestante lo stato di malattia e la specifica prescrizione dei farmaci da assumere;
  - ✓ presentare alla direzione della scuola la richiesta (sottoscritta da entrambi i genitori) di somministrazione dei farmaci allegando la prescrizione medica di cui al punto precedente. In particolare la prescrizione dovrà specificare:
    - il nome del farmaco
    - la posologia
    - la modalità e tempi di somministrazione
    - la modalità di conservazione del farmaco
    - la durata del trattamento
  - ✓ consegnare in confezione integra, da conservare a scuola nel locale appositamente individuato, il farmaco e gli eventuali presidi, provvedendo anche al loro reintegro.

## PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

### Art.19

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica (sanzioni alternative).

### Art. 20

Infrazioni disciplinari ordinarie, relative sanzioni e gli organi competenti :



<b>Comportamento sanzionabile</b>	<b>Organo competente</b>	<b>Sanzione prevista</b>	<b>In caso di reiterazione del comportamento</b>	<b>Organo competente</b>
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni (anche in riferimento all'utilizzo improprio di giochi...)	Insegnante e/o coordinatore didattico	Nota disciplinare sul diario e/o registro elettronico  Ritiro dell'oggetto utilizzato in modo improprio	Convocazione dei genitori  Allontanamento temporaneo dal gruppo classe per un periodo commisurato alla gravità dei comportamenti	Consiglio di Classe
Mancato rispetto della puntualità (dopo cinque volte) e dei doveri scolastici	Insegnante e/o coordinatore didattico	Nota disciplinare sul diario e/o registro elettronico	Convocazione dei genitori	Consiglio di Classe
Mancata giustificazione di un'assenza oltre il terzo giorno scolastico	Docente della prima ora di lezione	Richiamo orale	Convocazione dei genitori	Coordinatore didattico o suo delegato
Uso non autorizzato di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici (anche riguardo ai fenomeni di cyberbullismo di cui alla legge 71/2017)	Insegnante e/o coordinatore didattico	Ritiro del dispositivo e nota disciplinare sul registro elettronico.  Riconsegna dello stesso ai genitori da parte del coordinatore didattico o suo delegato.	Convocazione dei genitori  Allontanamento temporaneo dal gruppo classe per un periodo commisurato alla gravità dei comportamenti	Consiglio di Classe
Uso di linguaggio offensivo e scurrile	Insegnante e/o coordinatore didattico	Nota disciplinare sul diario e/o registro elettronico	Convocazione dei genitori  Allontanamento temporaneo dal gruppo classe per un	Consiglio di Classe

			periodo commisurato alla gravità dei comportamenti	
Danneggiamento delle cose proprie o altrui	Insegnante e/o coordinatore didattico	Nota disciplinare sul diario e/o registro elettronico  convocazione dei genitori per risarcimento economico del danno (eventualmente con servizio a favore della comunità scolastica)	Convocazione dei genitori  Allontanamento temporaneo dal gruppo classe per un periodo commisurato alla gravità dei comportamenti	Consiglio di Classe
Danneggiamento a strutture o attrezzature scolastiche	Insegnante e/o coordinatore didattico  Consiglio di Classe	Nota disciplinare sul diario e/o registro elettronico  Convocazione dei genitori per risarcimento economico del danno.  Provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni (sospensione) in caso di grave atto volontario vandalico.	Convocazione dei genitori  Allontanamento temporaneo dal gruppo classe per un periodo commisurato alla gravità dei comportamenti	Consiglio di Classe
Comportamento lesivo della propria o altrui incolumità, mancato rispetto di norme specifiche o divieti	Insegnante e/o coordinatore didattico  Consiglio di Classe	Nota disciplinare sul diario e/o registro elettronico  Provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni	Convocazione dei genitori  Allontanamento temporaneo dal gruppo classe per un periodo commisurato alla gravità dei comportamenti	Consiglio di Classe

		(sospensione) in caso di grave atto volontario.		
Scorrettezze, offese o molestie verso i compagni (anche riguardo ai fenomeni di cyberbullismo di cui alla legge 71/2017)	Insegnante e/o coordinatore didattico  Consiglio di Classe	Nota disciplinare sul diario e/o registro elettronico  Provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni (sospensione) in caso di grave atto volontario.	Convocazione dei genitori  Allontanamento temporaneo dal gruppo classe per un periodo commisurato alla gravità dei comportamenti	Consiglio di Classe
Scorrettezze, offese o molestie verso gli insegnanti o il personale non docente	Insegnante e/o coordinatore didattico  Consiglio di Classe	Nota disciplinare sul diario e/o registro elettronico  Provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni (sospensione) in caso di grave atto volontario.	Convocazione dei genitori  Allontanamento temporaneo dal gruppo classe per un periodo commisurato alla gravità dei comportamenti	Consiglio di Classe
Mancato rispetto dei doveri dello studente (così come normati nel presente Regolamento), nei casi non contemplati nei punti precedenti	Insegnante e/o coordinatore didattico  Consiglio di Classe	Nota disciplinare sul diario e/o registro elettronico  Provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni (sospensione) in caso di atto grave.	Convocazione dei genitori  Allontanamento temporaneo dal gruppo classe per un periodo commisurato alla gravità dei comportamenti	Consiglio di Classe

## Art. 21

I provvedimenti decisi dall'Organo Collegiale preposto comportano l'instaurarsi di una procedura costituita da tre fasi:

- a) iniziativa da parte del coordinatore didattico e/o dell'insegnante coordinatore di classe che contesta l'addebito mediante convocazione dello studente e della famiglia;
- b) istruttoria per appurare fatti e responsabilità, seguita da convocazione dell'organo collegiale competente per l'audizione dell'interessato;
- c) a seguito della decisione da parte dell'organo collegiale il coordinatore didattico redige l'atto conclusivo con dovuto onere motivazionale e notifica l'atto sanzionatorio alla famiglia dell'interessato.

## Art. 22

Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto entro 15 giorni dalla loro irrogazione all'apposito Organo di Garanzia (OG) che decide entro 10 giorni ed è composto da:

- ✓ il coordinatore didattico (che lo presiede)
- ✓ due docenti individuati dal Collegio Docenti
- ✓ un genitore individuato al suo interno dalla rappresentanza genitori del Consiglio d'Istituto

In caso di incompatibilità o di dovere di astensione uno o più membri dell'OG possono essere sostituiti da membri supplenti individuati con le medesime modalità.

L'OG ha una durata in carica corrispondente al Consiglio d'Istituto, fatta salva la necessità annualmente di provvedere alla sostituzione di eventuali membri non più facenti parte della comunità scolastica.

L'OG interviene nei conflitti in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto, su richiesta di chiunque ne abbia interesse.

Le funzioni dell'OG sono:

- ✓ controllo sull'applicazione del Regolamento
- ✓ proposta di eventuali modifiche/integrazioni
- ✓ facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti
- ✓ informazione sul Regolamento di Istituto
- ✓ assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive
- ✓ assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso
- ✓ intermediario con l'Autorità Giudiziaria in caso si renda necessario.

In caso di ricorso o di conflitto l'OG convoca preliminarmente le parti in causa per permettere loro di esporre il proprio punto di vista; qualora lo ritenga opportuno, può consultare un esperto anche esterno alla scuola. Lo scopo primario dell'OG è quello di arrivare ad una mediazione soddisfacente per le parti in causa; nel caso ciò non sia possibile, l'OG elabora una risoluzione a cui le parti si devono attenere. La decisione viene presa a maggioranza dei presenti, verbalizzata e pubblicizzata mediante l'affissione in apposito spazio.